



COMUNE DI CAMPOMARINO

Provincia di Campobasso

COPIA

DETERMINAZIONE SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, AMBIENTE E MANUTENZIONE

N. Reg. generale 213 del 10-05-21

DETERMINAZIONE UFFICIO
N. 60 Del 10-05-21

OGGETTO	DETERMINA A CONTRARRE PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO, DEL PROGETTO ESECUTIVO E COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE DEI LAVORI DI "MIGLIORAMENTO E ADEGUAMENTO ANTISISMICO DELL'EDIFICIO EX SEDE MUNICIPALE CODICE CIG 87429373DA CUP E74C19000390005
----------------	--

PUBBLICAZIONE	DAL	AL
ALBO PRETORIO	10-05-21	25-05-21
ESECUTIVITA'	10-05-21	

TRASMISSIONE A	SINDACO	SEGRETARIO	UFFICIO:
	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Il Responsabile del Procedimento, arch. Martino Colucci,

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020- 2022”; VISTO, in particolare, l'articolo 1, commi da 51 a 58, della richiamata legge 27 dicembre 2019, n. 160 (in S.O. n. 45/L alla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019), e successive modifiche ed integrazioni, che disciplina l'assegnazione di contributi agli enti locali per spesa di progettazione definitiva ed esecutiva, relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio degli enti locali, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade, soggetti a rendicontazione, nel limite di 85 milioni di euro per l'anno 2020;

VISTO il decreto interministeriale 31 agosto 2020, con avviso di pubblicazione sulla G.U.R.I. Serie generale - n. 220 del 4 settembre 2020, che, fino a concorrenza del predetto importo di 85 milioni di euro, ha assegnato il contributo agli enti locali le cui richieste sono riportate nella graduatoria di cui all'allegato 2, che costituisce parte integrante del medesimo decreto, individuate dalla posizione numero 1 alla posizione numero 970;

VISTO l'articolo 1, comma 51-bis della legge 27 dicembre 2019, n.160, introdotto dal decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 (S.O. n.37/L alla G.U. n.253 del 13 ottobre 2020), che ha previsto, relativamente al contributo in esame, che le risorse assegnate agli enti locali per gli anni 2020 e 2021, sono incrementate di 300 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021, e sono finalizzate allo scorrimento della graduatoria dei progetti ammissibili per l'anno 2020, approvata con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze del 31 agosto 2020 e riportata nell'allegato 2 dello stesso decreto;

CONSIDERATO che il citato articolo 1, comma 51-bis, ha previsto, altresì, che gli enti beneficiari del contributo sono individuati con comunicato del Ministero dell'interno da pubblicarsi entro il 5 novembre 2020 e che gli enti locali beneficiari confermano l'interesse al contributo con comunicazione da inviare entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del comunicato;

VISTO il comunicato del Ministero dell'interno del 21 ottobre 2020, pubblicato sul sito della Direzione Centrale della Finanza Locale, che ha individuato gli enti beneficiari tenuti a confermare l'interesse al contributo;

VISTE le disposizioni in materia di dematerializzazione delle procedure amministrative della Pubblica Amministrazione che prevedono, tra l'altro, la digitalizzazione dei documenti, l'informatizzazione dei processi di acquisizione degli atti e la semplificazione dei medesimi processi di acquisizione;

CONSIDERATO che la conferma di interesse al contributo che gli enti locali devono inviare al Ministero dell'interno - Direzione Centrale della Finanza Locale, è fatta esclusivamente con modalità telematica, tramite il Sistema Certificazioni Enti Locali (“AREA CERTIFICATI - TBEL, altri certificati”), accessibile dal sito internet della medesima Direzione;

VISTE le comunicazioni di conferma di interesse al contributo presentate al Ministero dell'interno entro il termine delle ore 24:00 del 31 ottobre 2020, e, successivamente, entro le ore 14:00 del 30 novembre 2020 a seguito di un ulteriore termine concesso a causa di accertati problemi tecnici che, unitamente all'attuale situazione emergenziale, non hanno consentito a tutti gli enti interessati di manifestare l'interesse al contributo, riportate nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto;

CONSIDERATO che le richieste per le quali gli enti non hanno confermato interesse al contributo, sono indicate nell'allegato B, che costituisce anch'esso parte integrante del presente decreto;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'attribuzione delle ulteriori risorse finanziarie previste dal decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, alle richieste classificate dalla posizione n. 971 alla posizione n. 9.350, di cui all'allegato 2 del decreto interministeriale del 31 agosto 2020, escludendo le richieste degli enti locali che non hanno confermato interesse al contributo nei termini sopradescritti;

VISTO il citato articolo 1, comma 51-bis, in virtù del quale gli enti beneficiari sono tenuti al rispetto degli obblighi di cui al comma 56 del predetto articolo 1, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto di assegnazione;

RITENUTO opportuno stabilire che gli enti locali individuati dalle richieste dalla posizione n. 971 alla posizione n. 4737 dell'allegato A al presente decreto, beneficiari dell'incremento di 300 milioni di euro stabilito per l'anno 2020, sono tenuti ad affidare la progettazione entro tre mesi decorrenti dalla data di emanazione del presente decreto; RITENUTO opportuno, altresì, stabilire che gli enti locali individuati dalle richieste dalla posizione n. 4738 alla posizione n. 9350 dell'allegato A al presente decreto, beneficiari dell'incremento di 300 milioni di euro stabilito per l'anno 2021, sono tenuti ad affidare la progettazione entro tre mesi decorrenti dalla data di adozione del provvedimento di erogazione del contributo da adottare, con successivo provvedimento, entro il 28 febbraio 2021;

VISTO il comma 56 del predetto articolo 1, che disciplina le modalità di recupero del contributo assegnato nel caso in cui il comune beneficiario non proceda ad affidare la progettazione entro tre mesi decorrenti con la distinzione innanzi esposta;

CONSIDERATO che, riguardo l'affidamento della progettazione, ai sensi del comma 57 del citato articolo 1, è previsto un controllo attraverso il sistema di monitoraggio delle opere pubbliche della banca dati delle pubbliche amministrazioni ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, classificato come «Sviluppo capacità progettuale dei comuni», in base alle informazioni correlate al relativo codice identificativo di gara (CIG);

CONSIDERATO che al fine dell'attuazione di quanto previsto al comma 56 dell'articolo 1, occorre individuare un termine certo per l'affidamento della progettazione e che lo stesso termine, stante il combinato disposto dei commi 56 e 57 del richiamato articolo 1, può essere individuato nella data di pubblicazione del bando, ovvero della lettera di invito, in caso di procedura negoziata, ovvero della

manifestazione della volontà di procedere all'affidamento dell'appalto, come riportata sul CIG, secondo le modalità di cui alla Delibera dell'ANAC n. 1 dell'11 gennaio 2017;

VISTO l'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, in cui si prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di detenere ed alimentare un sistema gestionale informatizzato contenente i dati necessari al monitoraggio della spesa per opere pubbliche ed interventi correlati;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26 febbraio 2013 con cui è stato disciplinato il dettaglio dei dati necessari per l'alimentazione del sistema di "Monitoraggio delle opere pubbliche", nell'ambito della "Banca dati delle amministrazioni pubbliche – BDAP"; VISTO l'articolo 25, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

VISTO l'articolo 1, comma 533, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 che ha previsto l'evoluzione della rilevazione SIOPE in SIOPE+, al fine di migliorare il monitoraggio dei tempi di pagamento dei debiti commerciali delle amministrazioni pubbliche attraverso l'integrazione delle informazioni rilevate da SIOPE con quelle delle fatture passive;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il Decreto Ministero dell'Interno DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI Direzione Centrale per la Finanza Locale del 07/12/2020 che recita:

Articolo 1

Determinazione degli enti locali assegnatari del contributo 1. Gli enti locali assegnatari, titolari delle richieste ritenute beneficiarie, ai fini dell'attribuzione del contributo per l'anno 2020 di 300 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021, e finalizzate allo scorrimento della graduatoria dei progetti ammissibili per l'anno 2020, previsto dal comma 51-bis dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, sono riportati nell'allegato A che costituisce parte integrante del presente decreto. 2. gli enti locali le cui richieste sono individuate dalla posizione n. 971 alla posizione 4737 beneficiano, nel limite di 300 milioni di euro, delle risorse rese disponibili per l'anno 2020. gli enti locali le cui richieste sono individuate dalla posizione n. 4738 alla posizione 9350 beneficiano, nel limite di 300 milioni di euro, delle risorse rese disponibili per l'anno 2021.

Articolo 2

Determinazione degli enti locali esclusi dall'assegnazione del contributo 4. Sono esclusi dall'assegnazione del contributo gli enti locali titolari delle richieste riportate nell'allegato B, che costituisce parte integrante del presente decreto, per le quali non è stato confermato interesse al contributo.

Articolo 3

Monitoraggio delle attività di progettazione 1. Gli enti locali assegnatari del contributo, individuati ai sensi dell'articolo 1, punto 2., sono tenuti ad affidare la progettazione entro tre mesi decorrenti dalla data di emanazione del presente decreto. 2. Gli enti locali assegnatari del contributo, individuati ai sensi dell'articolo 1, punto 3., sono tenuti ad

affidare la progettazione entro tre mesi decorrenti dalla data di emanazione del successivo provvedimento di erogazione del contributo, che sarà adottato entro il 28 febbraio 2021. 3. In caso di inosservanza del termine, il contributo è recuperato dal Ministero dell'interno, secondo le disposizioni di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228. Con le medesime modalità il Ministero dell'interno provvederà, altresì, a recuperare le quote del contributo non utilizzate per la realizzazione dell'attività progettuale finanziata. 4. Il monitoraggio delle attività di progettazione di cui al comma 1 e dei relativi adempimenti è effettuato attraverso il sistema di "Monitoraggio delle opere pubbliche" ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, dove gli interventi sono classificati come "Sviluppo capacità progettuale". 5. Il controllo sull'affidamento della progettazione, il cui termine iniziale coincide con la data di perfezionamento del CIG sul sistema dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, è effettuato tramite il sistema di cui al comma 2. Con il medesimo sistema sono verificate anche le informazioni sull'avanzamento delle attività di progettazione. In sede di creazione del CIG deve essere indicato e associato il codice unico di progetto (CUP) identificativo del progetto oggetto di finanziamento. Ai fini del presente contributo non sono ammessi SMART CIG. 6. Con successivo provvedimento sono individuate le modalità per lo svolgimento dei controlli a campione sulle attività di progettazione oggetto del contributo di cui all'articolo 1, comma 58, della legge 27 dicembre 2019, n. 160

Considerato il comunicato dell'11/02/2021 che recita:

In applicazione di quanto previsto dall'articolo 1, commi da 51 a 58, della legge 27 dicembre 2019, n.160, e dalle successive modificazioni introdotte dall'articolo 45 del decreto-legge 14 agosto 2020, n.104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n.126, è stato adottato il decreto del Ministero dell'interno 7 dicembre 2020, consultabile alla seguente pagina, con cui sono stati individuati gli enti locali beneficiari dell'ulteriore incremento di 300 milioni per ciascuno degli anni 2020 e 2021, risorse finalizzate allo scorrimento della graduatoria dei progetti ammissibili per l'anno 2020 riportata nell'allegato 2 del decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, datato 31 agosto 2020, diffuso sul sito internet della Direzione Centrale della Finanza Locale nella sezione "I DECRETI" e con avviso di pubblicazione sulla G.U.R.I. Serie generale - n.220 del 4 settembre 2020. Il citato decreto del 7 dicembre 2020, all'articolo 1, comma 3, dispone che gli enti locali, le cui richieste sono individuate dalla posizione n.4738 alla posizione n.9350 dell'allegato A, che costituisce parte integrante del medesimo decreto, beneficiano, nel limite di 300 milioni di euro, delle risorse rese disponibili per l'anno 2021. Al riguardo, si comunica che con decreto dirigenziale del 10 febbraio 2021, il contributo di che trattasi è stato erogato favore degli enti locali titolari delle richieste individuate dalla posizione n.4738 alla posizione n.9350 come innanzi precisato. ω2/3/2021 Comunicato 11 febbraio 2021 | Notizie | Dipartimento per gli affari interni e territoriali <https://dait.interno.gov.it/finanza-locale/notizie/comunicato-11-febbraio-2021> 2/2

Riguardo gli enti locali appartenenti alle Regioni Valle d'Aosta, Friuli-Venezia Giulia e alle Province Autonome di Trento e Bolzano, si segnala che il pagamento in esame è stato effettuato direttamente alle citate regioni e province. Il successivo articolo 3, comma 2, del richiamato decreto del 7 dicembre 2020, ha previsto, inoltre, che gli enti locali assegnatari delle predette risorse finanziarie, sono tenuti ad affidare la progettazione entro tre mesi decorrenti dalla data di emanazione del provvedimento di erogazione del contributo. Ciò premesso, si comunica che gli enti locali che hanno beneficiato del pagamento disposto in data 10 febbraio 2021 sono tenuti ad affidare la progettazione entro il 10 maggio 2021. In caso di inosservanza del termine del 10

maggio 2021, il contributo è recuperato dal Ministero dell'interno, secondo le disposizioni di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n.228. Il controllo sull'affidamento della progettazione, il cui termine iniziale coincide con la data di perfezionamento del CIG sul sistema dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, è effettuato tramite il sistema di "Monitoraggio delle opere pubbliche" ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n.229, dove gli interventi sono classificati come "Sviluppo capacità progettuale". Per evitare un'eventuale azione di recupero da parte di questo Ufficio, è necessario che entro il 10 maggio 2021, risulti richiesto (sul sistema SIMOG dell'ANAC) e associato al CUP almeno un relativo CIG di spese di progettazione. Ogni CIG (ad esempio anche relativo alla sola spesa di pubblicazione gara, ad una indagine geologica, etc.) deve essere correttamente perfezionato in BDAP. Il controllo sarà effettuato verificando in BDAP la presenza di almeno un CIG di data anteriore alla scadenza dei 3 mesi e successivamente sommando tutti i CIG. Si sottolinea che l'articolo 3, punto 5, del ripetuto decreto ministeriale del 7 dicembre 2020, ribadisce l'esclusione tassativa di utilizzo dello SMART CIG. Si precisa che ai fini del controllo dell'affidamento della progettazione non è richiesta l'aggiudicazione definitiva ma che si sia proceduto al perfezionamento del CIG sul sistema dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Tutto ciò premesso e considerato ed alla luce dei soprastanti approfondimenti

- Dato atto che:

il presente provvedimento si pone in esecuzione del programma triennale dei lavori pubblici 2020-2022 approvato con Delibera di Consiglio n. 19 del 29/09/2020 con il quale è stato approvato il Documento unico di programmazione – DUP, trattandosi di progettazione di intervento di lavori in conformità al decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 e ss.mm.ii.;

il codice unico di intervento (CUI) dell'appalto in oggetto è il seguente: L82004690705201900030;

- Ritenuto pertanto necessario attivare la procedura per l'approvvigionamento dei suddetti servizi;

- Richiamate:

la delibera del Consiglio comunale n. 20 del 29/09/2020 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'anno 2020 e per gli esercizi finanziari 2020-2022;

la delibera della Giunta municipale, immediatamente eseguibile, n. 156 del 26/11/2020 con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione per l'anno 2020;

- Visti gli articoli:

157 del D. Leg.vo 50/2016, al comma 2, dispone che i servizi tecnici di importo pari o superiore a 40.000 e inferiore a 100.000 Euro, siano affidati mediante la procedura di cui all'art. 36 del D. Leg.vo 50/2016, comma 2, lettera b), con invito rivolto, se possibile, ad almeno 5 soggetti.

Dunque sembra evidente che l'art. 157 del D. Leg.vo 50/2016, non modificato, faccia riferimento alla procedura negoziata prevista precedentemente dalla lettera b) del comma 2 dell'art. 36 del D. Leg.vo 50/2016 (si fa riferimento ad operatori da "invitare"). Si consideri poi che ai sensi dell'art. 95 del D. Leg.vo 50/2016, comma 3, lettera b), per i SIA oltre 40.000 è obbligatorio il ricorso al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

- 51, del D. Lgs. 18/04/2016, n. 50 che stabilisce che nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, al fine di favorire l'accesso delle piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti devono, ove possibile ed economicamente conveniente, suddividere gli appalti in lotti e la mancata suddivisione deve essere motivata;
 - 40, co. 2, del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, il quale dispone che "A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici", nonché l'art. 52, co. 5 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, il quale rende necessario l'utilizzo di piattaforme elettroniche di negoziazione per lo svolgimento delle procedure di gara, onde assicurare che "... l'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione siano mantenute...";
 - 3 della legge 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- Visti:
- il D. Lgs. 81/2008 e la Determinazione AVCP n. 3 del 05/03/2008 in materia di rischi interferenziali;
 - il D. Lgs. 33/2013 e l'art. 29 del D. Lgs. 50/2016, in materia di Amministrazione trasparente;
 - Richiamato l'art. 107 del D. Lgs. 267/2000 (TUEL) relativamente a competenze, funzioni e responsabilità dei Dirigenti;
 - Vista la disponibilità finanziaria presente sul Cap. 250 Codice di Bilancio 01.01_2.02.01.09.002 del corrente bilancio;
 - Dato atto che l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 ha disposto che per gli Enti Locali la determinazione a contrarre ne stabilisce il contenuto minimo essenziale;
 - Dato atto altresì che l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti in conformità ai propri ordinamenti debbano provvedere all'assunzione di apposita determina a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
 - Ritenuto pertanto di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:
 - a) il fine che il contratto intende perseguire è quello di commissionare SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO, DEL PROGETTO ESECUTIVO E COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE DEI LAVORI DI "MIGLIORAMENTO E ADEGUAMENTO ANTISISMICO DELL'EDIFICIO EX SEDE MUNICIPALE "MEDIANTE PROCEDURA DI CUI ALL'ART. 36 DEL D. LEG.VO 50/2016, COMMA 2, LETTERA B), CON INVITO RIVOLTO, SE POSSIBILE, AD ALMENO 5 SOGGETTI, DA AGGIUDICARE CON IL CRITERIO DELLOFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA, IN MODALITÀ TELEMATICA;
 - b) l'oggetto del contratto è la REDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO, DEL PROGETTO ESECUTIVO E COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE DEI LAVORI DI "MIGLIORAMENTO E ADEGUAMENTO ANTISISMICO DELL'EDIFICIO EX SEDE MUNICIPALE ";
 - c) il contratto verrà stipulato mediante forma pubblico amministrativa con modalità elettronica;

- d) le clausole contrattuali sono quelle precisate nella lettera invito allegata e che verranno determinate ad esito della conclusione della gara;
- e) il sistema ed il criterio di gara sono quelli dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- Ritenuto di fissare la base d'asta in € 97.384,30 oltre ad IVA ed altri incombenti di legge per un totale massimo di € 123.561,20;
 - Considerato che in sede di istruttoria del presente atto si è accertato che i servizi in argomento non è offerto dalle Convenzioni Consip (art. 26 legge 488/99 e ss.mm.);
 - Ritenuto pertanto di affidare i servizi mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, in modalità telematica, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 95 del D. Lgs.50/2016;
- Dato atto che il CIG è 87429373DA ed il CUP è E74C19000390005;**
- Accertato che la spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, ai sensi dell'art. 9, co.1 del d.l. 78/2009, convertito in legge 102/2009;
 - Verificato il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, co. 8 del D.Lgs. 267/2000;
 - Accertato altresì che nel presente appalto sono assenti rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all'operatore economico, né è stato predisposto il Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI);
 - Dato atto che, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, il presente appalto non è stato suddiviso in lotti poiché non necessario;

PROPONE

- 1) Di dare atto che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
- 2) Di avviare una procedura negoziata ai sensi del combinato disposto dell'art. 157 del D. Leg.vo 50/2016, non modificato, faccia riferimento alla procedura negoziata prevista precedentemente dalla lettera *b*) del comma 2 dell'art. 36 del D. Leg.vo 50/2016 (si fa riferimento ad operatori da "*invitare*"). Si consideri poi che ai sensi dell'art. 95 del D. Leg.vo 50/2016, comma 3, lettera *b*), per i SIA oltre 40.000 è obbligatorio il ricorso al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in modalità telematica con la piattaforma Traspare della Centrale Unica di Committenza di Termoli, Guglionesi e Campomarino con la quale siamo convenzionati;
- 3) Di approvare il Documento Preliminare alla Progettazione, nonché la lettera invito ed i suoi allegati che stabiliscono le modalità ed i requisiti che l'operatore economico deve possedere per partecipazione alla presente procedura d'appalto quivi allegati per farne parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- 4) Di disporre che l'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016;
- 5) Di porre a base d'asta la somma di € 97.384,30 oltre ad IVA ed altri incombenti di legge per un totale massimo di € 123.561,20;

6) Di confermare l'assenza di rischi da interferenza e pertanto di stabilire che nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi verrà riconosciuta all'operatore economico affidatario dell'appalto, e che non si rende, altresì, necessaria la predisposizione del Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI);

7) Di dare atto che l'Amministrazione procederà alla determinazione della soglia di anomalia mediante ricorso al metodo di cui all'art. 97 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a 3. Resta salva la facoltà per la stazione appaltante di valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa ai sensi dell'art. 97 comma 6 del D.Lgs. 50/2016;

8) Di disporre la prenotazione dell'importo complessivo di cui al presente provvedimento, così come indicato di seguito

		ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'		
Capitolo/Articolo	Cod. Bilancio	2021	2022	2023
250	01.01_2.02.01.09.002	€ 123.561,20		

che presenta la necessaria disponibilità;

9) Di dare atto che il contratto verrà stipulato mediante forma pubblica amministrativa (oppure scrittura privata) con modalità elettronica;

10) Di approvare la bozza di contratto allegata;

11) Di stabilire che il responsabile del procedimento è l'Arch. Martino Colucci;

12) Di dare atto, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 50/2016, che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, all'indirizzo <http://www.comune.campomarino.cb.it/hh/index.php>;

13) Di approvare il Quadro Tecnico Economico, desunto dal Documento Preliminare alla Progettazione dell'intervento che prevede tutti i costi già finanziati e non, che è il seguente:

Regione:	MOLISE			
Provincia:	Campobasso			
Comune:	CAMPOMARINO			
Cod. ReNDIS:				
IMPORTO DEL FINANZIAMENTO				€ 3.432.000,00

QUADRO ECONOMICO				
IMPORTO TOTALE DELL'INTERVENTO				€ 3.432.000,00
a	IMPORTO A BASE DI GARA			€ 2.520.000,00
	<i>a.1.1</i>	<i>Lavori a misura</i>		€ 0,00
	<i>a.1.2</i>	<i>Lavori a corpo</i>		€ 2.400.000,00
	<i>a.1.3</i>	<i>Lavori in economia</i>		€ 0,00
a.1	Totale importi o lavori soggetti a ribasso			€ 2.400.000,00

	a.2.1	Opere accessorie		€ 0,00
	a.2.2	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso		€ 120.000,00
a.2	Opere accessorie e sicurezza			€ 120.000,00
b	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE			€ 912.000,00
	b.1.1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto (iva inclusa)		€ 10.984,71
b.1	Lavori in economia (iva inclusa)			€ 10.984,71
	b.2.1	Imprevisti (entro il 10% dell'importo a base d'asta compresi costi sicurezza e iva)		€ 238.388,12
b.2	Imprevisti (iva inclusa)			€ 238.388,12
	b.3.1	Rilievi topografici		€ 1.715,50
	b.3.2	Sondaggi, prove in situ, prove di laboratorio		€ 5.740,20
	b.3.3	Indagini geofisiche		€ 4.000,00
	b.3.4	Verifica preventiva dell'interesse archeologico		€ 1.500,00
	b.3.5	V.I.A., V.Inc.A., Ecc.		€ 0,00
b.3	rilievi, accertamenti e indagini			€ 12.955,70
	b.4.1	Allacciamenti ai pubblici servizi e spostamento reti interferenti		€ 10.000,00
b.4	Allacciamenti			€ 10.000,00
	b.5.1	Indennità di occupazione, acquisizione aree, espropri		€ 0,00
b.5	Espropri			€ 0,00
	b.6.1	Relazione geologica		€ 11.686,29
	b.6.2	a) Progetto di fattibilità tecnica ed economica		€ 0,00
		b) Progetto definitivo		€ 60.865,19
		c) Progetto esecutivo		€ 19.129,06
	b.6.3	a) Direzione e contabilità lavori		€ 76.194,24
		b) Direttore operativo geologo		€ 0,00
	b.6.4	a) Coordinamento sicurezza in fase di progettazione		€ 17.390,05
		b) Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione		€ 53.930,90
	b.6.5	Supporto all'attività del RUP (art. 31, comma 11, del Codice)		€ 0,00
	b.6.6	Verifica preventiva della progettazione		€ 22.607,07
	b.6.7	Validazione progetto		€ 1.739,01
b.6	Spese tecniche, amministrative, di supporto e verifica			€ 263.541,81
	b.7.1	Accertamenti e verifiche previste da capitolato		€ 0,00
	b.7.2	Collaudo statico		€ 16.805,83
	b.7.3	Collaudo tecnico-amministrativo		€ 0,00
	b.7.4	Attestato di certificazione energetica		€ 5.217,02
b.7	Spese per accertamenti, verifiche tecniche e collaudi			€ 22.022,85
	b.8.1	Spese di commissione		€ 0,00

	b.8.2	Spese per pubblicità e gara progettazione		€ 0,00	
	b.8.3	Conferenze di servizi		€ 0,00	
	b.8.4	Contributo ANAC		€ 800,00	
	b.8.5	Fondo risorse finanziarie (art. 113, c. 2 D.Lgs 50/2016 ≤ 2% di a)		€ 16.000,00	
	b.8.6	Spese per pubblicità e gara lavori		€ 6.000,00	
	b.8.7	altro (specificare)		€ 0,00	
b.8	Spese generali				€ 22.800,00
	b.9.1	EPAP (geologi) (b.3.2 - b.3.3 - b.6.1 - b.6.3.b)	2 %	€ 428,53	
	b.9.2	CNPAIA - CIPAG (ingegneri, architetti e geometri) (b.3.1 - b.6.2.a - b.6.2.b - b.6.2.c - b.6.3.a - b.6.4.a - b.6.4.b - b.6.5 - b.6.6 - b.7.1 - b.7.2 - b.7.3)	4 %	€ 10.745,51	
b.9	Cassa di previdenza e assistenza				€ 11.174,04
	b.10.1	IVA su lavori e somme a disposizione soggette (a.1 - a.2)	10 %	€ 252.000,00	
	b.10.2	IVA su rilievi (b.3)	22 %	€ 2.850,25	
	b.10.3	IVA su competenze tecniche (b.6 - b.7)	22 %	€ 62.824,23	
	b.10.4	IVA su cassa di previdenza (b.9)	22 %	€ 2.458,29	
b.10	IVA				€ 320.132,77
b.11	Economie da ribasso				€ 0,00
b.12	Economie riprogrammabili				€ 0,00

14) Di dichiarare che, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 e dall'art.7 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Campomarino, non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto;

15) Di aver verificato ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa - contabile di cui all'art.147-bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Servizio di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'Ente in aderenza alle prescrizioni sulla trasparenza amministrativa;

16) Di trasmettere copia della presente Determinazione:

al Responsabile del Servizio Finanziario per i conseguenti adempimenti;

alla struttura organizzativa della C.U.C. individuata presso il Comune di Termoli.

17) Avverso il presente atto è possibile presentare ricorso giurisdizionale al T.A.R. Molise, ai sensi dell'art. 21 della legge n.1034/1971, ovvero al Capo dello Stato, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 1199/1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to Colucci Martino

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Arch. Martino Colucci

RICHIAMATA la proposta di Determinazione **n. 68 del 04.05.2021** a firma del Responsabile del Procedimento;

RITENUTO poterne condividere la motivazione a accogliere il contenuto;

VISTO il Decreto Sindacale n. 16 del 04.06.2019, con il quale il sottoscritto è stato incaricato della Responsabilità del Servizio LL.PP., Ambiente e Manutenzione;

D E T E R M I N A

1. Le premesse sono parte integrate del presente dispositivo;
2. Di approvare integralmente la proposta di Determinazione **n. 68 del 04.05.2021** a firma del Responsabile del Procedimento.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Colucci Martino

La presente determinazione:

!_! anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio comunale da oggi per 15 giorni consecutivi.

!_! esecutiva di precedente atto, non è soggetta a pubblicazione all'albo pretorio ed avrà esecuzione dopo il suo inserimento nella raccolta di cui all'art. 183, comma 9, del D.Lgs. n. 267/2000.

!_! non comportando impegno di spesa, non sarà sottoposta al visto del responsabile del servizio finanziario e diverrà esecutiva dopo il suo inserimento nella raccolta di cui all'art. 183, comma 9, del D.Lgs. n. 267/2000.

!_! comportando impegno di spesa sarà trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all'art. 183, comma 9, del D.Lgs. n. 267/2000 e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.

A norma dell'art. 8 della legge n. 241/1990, si rende noto che il responsabile del procedimento e il Sig. _____ e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono al n. 0875/5311(centralino).

Campomarino, li 10-05-21

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Colucci Martino

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

In relazione al disposto dell'art. 151 e dell'art. 153, comma 5, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

A P P O N E

Il visto di regolarità contabile ed

A T T E S T A

La copertura finanziaria della spesa.

L'impegno contabile è stato registrato sull'intervento al n. _____ in data odierna.

Campomarino, li 10-05-21

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Norante Antonio

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

IL RESPONSABILE

